

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16, per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagli si intendono rinnovati.
 Ai corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII — N. 32

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
 In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crocis obstringamur amore:
 Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
 Petrus Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N.

INSERZIONI. — Comunicati var corpo del giornale per ogni linea spazio di linea cent. 80 — Dopo la fine cent. 50 — Per avvisi dopo la firma una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Venerdì 8 Febbraio 1907

On. Signor Sindaco Udine

La decadenza del socialismo

Le elezioni tedesche furono contrarie al socialismo; è il fatto più importante del momento. In Italia i candidati socialisti cadono nelle elezioni parziali, e il partito si dà all'anticlericalismo di vecchia maniera, per galvanizzarsi. Nei comizi, come avvenne testé a Sampierdarena, gli stessi operai inveiscono contro i loro padroni, che li conducono alla sconfitta colla mania degli scioperi.

Ma in Inghilterra proprio mentre pareva che tra le classi borghesi si acclimasse il socialismo *frondeur*, avviene un fenomeno nuovo tra gli operai che rigettano i fantastici programmi del partito. Anzi pare un'aberrazione di programma delle elezioni del *London County Council*, da noi ieri riassunto sull'*Eco*, che vorrebbe municipalizzare tutti gli immensi servizi pubblici di Londra, con intendimenti collettivisti, facendone i socialisti la loro piattaforma per le elezioni del 2 marzo prossimo.

Ci pare utile parlare delle fasi in cui si svolge il socialismo inglese e delle ostilità collettive che incontra tra l'elemento operaio, perchè tutti vedano che l'anima del socialismo europeo tramonta. Resta il corpo ingombrante.

Il «labour party» partito operaio, è rappresentato alla Camera dei Comuni da un gruppo indipendente del partito liberale. Tale gruppo attivissimo, che conta uno dei suoi, Mr. John Burns, nel ministero, ha mostrato, malgrado la sua etichetta, a più riprese una attitudine *frondeuse* e nettamente socialista. Infatti, uno dei suoi capi maggiormente in auge, Mr. Keir Hardie si dice socialista; e talora niente sembra più distinguere tale gruppo operaio dai partiti socialisti di Francia e di Germania.

L'individualismo anglo-sassone sinora refrattario alle teorie di Marx, pareva perdersi terreno: e ciò costituiva una grande soddisfazione per i socialisti del continente.

Orbene, a Belfast, testé si è riunita la settima conferenza annuale del «labour party»: più di un milione di operai vi erano rappresentati da delegati, incaricati di esaminare un certo numero di proposte, una delle quali tendeva nientemeno che a convertire definitivamente il «labour party» in un partito socialista comunista. Tale proposta definiva così lo scopo del partito.

1. Ottenere per gli operai il pieno prodotto del lavoro coll'abbattere il sistema attuale della concorrenza capitalistica, e l'istituzione di un sistema di proprietà e d'amministrazione pubbliche di tutti i mezzi d'esistenza; 2. Organizzare e mantenere un partito operaio parlamentare la cui politica sarà diretta in maniera da ottenere lo scopo anzidetto.

Tale proposta fu respinta con 835 mila voti contro 98 mila. Due oratori Mr. Bruce Elsie e Mr. Keir Hardie stesso combatteva, si sono dichiarati socialisti, ma hanno riconosciuto che non bisognava imporre il socialismo a persone che non vi erano preparate o che non volevano saperne.

Un impiegato delle poste proclamò che la conferenza si sarebbe ingannata grossolanamente se essa si fosse immaginata di poter «prendere per il collo gli operai inglesi per farne dei socialisti per forza».

Un'altra proposta del socialista Quelch tendeva a elaborare un programma politico e a imporre ai deputati alla Camera.

Un operaio rispose che i rappresentanti del partito non dovevano aver altra direzione che quella di prendere e di migliorare tutto ciò che c'è di buono nel programma dei liberali e dei conservatori e di respingere tutto ciò che v'è di cattivo. E la proposta Quelch fu respinta con più di un milione di voti contro 76 mila.

Due altre proposte tendenti a legare in senso socialista l'azione dei rappresentanti del partito operaio sono state respinte a enormi maggioranze.

Infine un oratore socialista ha domandato che i deputati del partito non siano scelti che fra i membri dei sindacati. In realtà sono i sindacati che fanno tutte le spese del mantenimento dei deputati del «labour party» alla Camera; ma questa proposta non ebbe, malgrado ciò, miglior sorte delle precedenti.

All'operaio inglese, che ha organizzato le prime e le più forti associazioni operaie, repugna, come si vede, lasciarsi mettere la briglia, al punto di vista politico. Né gli si può dare torto se, essendo sempre

rimasto sulla piattaforma economica, senza esorbitare mai nel campo della politica, non vuol mutare quella linea di condotta, onde gli fu possibile finora ottenere le più proficue concessioni.

Pertanto è curioso il fenomeno che il socialismo subisca due scacchi colossali contemporaneamente nella culla dell'individualismo più tenace e nella patria del collettivismo più ortodosso.

Quale la ragione di questi insuccessi? Il socialismo tedesco si è dimostrato molto attaccato alle vecchie formule; ha menato gran vanto dei tre milioni di elettori che si raccolsero intorno ai suoi candidati nelle elezioni del 1903; ma all'attacco pratico non seppe far nulla, non seppe realizzare neppure uno dei tanti progetti di redenzione umana ideati dalla mente speculatrice dei suoi capi. Fu sempre un po' campato nelle nuvole; e quando il buon pubblico, vista la storditezza prodotta dei primi clamorosi successi collettivisti, ritornò a sé, non ebbe più timore di quegli ignavi e infelici loro memorabili bastonate. Fu la rivalsa del buon senso contro la metafisica, della pratica contro la teoria.

In Inghilterra, gli operai giungono alla stessa esclusione del collettivismo prima d'aver provato l'immensa gioia di un esperimento come in Germania, perchè, da gente pratica, non intendono lasciar la vecchia strada delle aspirazioni legittime e legittimate, per la nuova delle pretese inverosimili e violente.

Essi vedono che, mentre seguendo la prima, hanno raggiunto il benessere e nuovi favori potranno ottenere, si accorgono che in altri paesi i loro compagni hanno avuto di meno pur agitando scompostamente. Gli inglesi vedono nel socialismo l'utopia di cui è figlio.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Roma, 7. — Camera spopolata, si discutono alcune interrogazioni di poca importanza.

Dopo le votazioni e la discussione di qualche progetto, si iniziò la discussione del bilancio degli interni.

La costituzione degli uffici.

Roma, 7. — Stamane alla Camera si costituiscono gli Uffici. Nessuna lotta.

Notevole una lunga discussione sui progetti postali, telefonici e telegrafici del ministro Schanzer.

Alcuni Uffici espressero la convenienza che si proceda subito al riscatto della rete telefonica.

In altri Uffici si chiese che il Governo, prima di procedere alla riduzione della tariffa telegrafica, provveda al riscatto dei telefoni, in modo da poter stabilire delle tariffe comparative.

NOTIZIE VATICANE

L'anniversario di Pio IX.

Roma, 7. — Ricorrendo oggi l'anniversario della morte di Pio IX, fu celebrato stamane nella basilica di S. Lorenzo fuori le mura, a cura dei padri Cappuccini, un solenne funerale.

In tutta la giornata fu notevole il pellegrinaggio dei fedeli per pregare sulla tomba del grande Pontefice.

Fascia in arresto.

Costantinopoli, 7. — Fehim fasci, capo della polizia segreta e già favorito dal Sultano, è condannato all'arresto in casa. Per ordine del Sultano è stato sciolto il corpo dei 200 agenti speciali segreti al servizio di Fehim fasci. Questi è già stato sottoposto a un primo interrogatorio da parte di una commissione d'inchiesta.

La vettura di Leopoldo II contro un tram

Bruxelles, 6. — La carrozza del re urtò contro un carrozzone del tram, perchè il cochiere non avvertì i segnali del conduttore. Il timone della carrozza reale penetrò nel carrozzone frantumando alcuni vetri. Non vi furono però feriti. Il re fu balzato nell'angolo opposto della carrozza, senza riportare alcuna ferita.

Risultato definitivo delle elezioni al Reichstag

I risultati ufficiali saranno pubblicati fra qualche giorno: essi variano ancora sui giornali.

La situazione del Reichstag nuovo, è approssimativamente questa: tutti i partiti conservatori di destra, messi insieme, hanno 112 mandati; i partiti liberali di sinistra, tutti insieme 101; i socialisti 43; il centro, con gli affiliati alsaziani, 112; i po-

lacci 20; 11 appartengono a nessuno partito.

Così quella che era prima maggioranza (centro-socialisti-polacchi) nelle spese coloniali era sarebbe divenuta minoranza con soli 175 voti contro 227.

Oltre a questa maggioranza nuova nelle questioni coloniali e nazionali, il nuovo Reichstag offre una maggioranza conservatrice-clericale con 234 voti contro le pretese liberali nel campo ecclesiastico ed economico, una maggioranza d'opposizione composta dai liberali, dal centro, dai polacchi e dai socialisti con 295 deputati che possono impedire tutte le lesioni dei diritti costituzionali anche senza l'appoggio dei nazional-liberali.

Note e commenti

Eureka!

Finalmente lo abbiamo trovato il pomo della discordia: tra moderati e clericali non è più possibile una intesa; Filippo Crispolti con la sua dichiarazione al Consiglio Comunale di Milano ha sollevato — e per sempre — il ponte levatoio che univa moderati e clericali, rinchiudendo questi nella vecchia rocca della intransigenza. — Così parlano e scrivono con mal nascosto senso di giubilo radicali e socialisti.

I quali — da veri patrioti — non si dogliano già delle dichiarazioni del Crispolti lamentando che i clericali non aderiscano, dopo trentacinque anni, incondizionatamente alla unità d'Italia con Roma capitale; ma godono anzi che non vi aderiscano. Sentimento patriottico, signori del triangolo e della cravatta, di marca più sospetto di quello che sia — secondo voi — il sentimento patrio dei clericali.

Nè qui vogliamo per il momento glossare la dichiarazione del Crispolti; egli stesso, siamo certi, lo farà: poichè dalle sue parole hanno approfittato gli avversari per creare su un monte di equivoci atti a indisporre la pubblica opinione contro i cattolici; ma molti questi equivoci le parole del Crispolti appariranno quelle di un uomo mite senza debolezze, rigido senza intransigenza, prudente senza sospetti; tali cioè da potersi e da doversi anzi plaudire dagli onesti di tutti i partiti.

I patrioti.

Piuttosto vediamo oggi che razza di patrioti sieno i radicali alleati ai socialisti. Al Consiglio Comunale di Torino, coloro che più farneticavano per un assalto improvviso di patriotismo provocato dalla dichiarazione del marchese Crispolti, furono i radicali e i socialisti; anzi questi più di quelli.

Ebbene, i socialisti di Mantova, poche sere prima di essere accolti tra le amorvoli braccia dei radicali per lo imminente elezioni amministrative, votarono il seguente ordine del giorno:

«Il secondo congresso giovanile socialista mantovano, di fronte alle recenti discussioni sollevate intorno ai metodi di lotta antimilitarista, riaffermando i deliberati già presi dal primo congresso, delibera che l'agitazione antimilitarista debba essere condotta in senso antipatriottico, adoperando qualunque mezzo atto ad indebolire l'organismo militarista e a propagandare la gioventù per educarla a che essa non compia mai atti contrari ai principi della fratellanza umana e della solidarietà proletaria internazionale».

Di cospetto patriottismo sono imbevuti i socialisti coi quali peraltro i radicali non isdegnano alleanza. Tutt'altro! E come quelli di Mantova sono i socialisti di tutta Italia. Noi conosciamo i loro sentimenti patriottici per quello che vanno a dire a Trieste e per quello che nel *Lavoratore* scrivono. Se i radicali dunque, o i socialisti, invece di abbaiare alle calcagna dei moderati alleati «coi nemici della patria» pensassero ai casi propri — quanta ipocrisia di meno!

ANCORA IL FREDDO

I lupi in città divorano una signora.

Budapest, 7. — Sulla strada di Dobšina furono trovati morti assiderati tre zingari musicanti. Da Deva si annunzia che causa il gran freddo molti lupi invadono le vie della città. Una signora fu da loro assalita e divorata.

Madrid, 7. — Dispacci ai giornali delle provincie del nord e del sud segnalano che il freddo è intenso, e dicono che i raccolti sono perduti in parecchie regioni. Ieri nevicò a Madrid tutta la giornata.

Palermo, 7. — In seguito al tempaccio da tre giorni le comunicazioni telegrafiche

e telefoniche fra tutta la Sicilia ed il continente sono completamente interrotte. Funziona e non bene, soltanto il cavo Palermo-Napoli. Il tempo si è rimesso al bello.

IN RUSSIA

Un omicidio politico.

Kursk, 7. — Iersera il possidente Plokhoff, zelante affiliato al partito ottobrista, fu ucciso nella sua stanza da lavoro. Il suo domestico fu ferito gravemente.

Sembra si tratti d'un delitto politico, poichè il denaro e i gioielli non furono toccati. L'assassino riuscì a fuggire.

I risultati delle elezioni di secondo grado.

Pietroburgo, 7. — Secondo gli ultimi risultati delle elezioni di secondo grado, dei 1423 elettori incaricati di scegliere i membri della Duma 389 sono monarchici, 230 moderati, in essi sono compresi 145 ottobristi sostenuti dal partito monarchico, i rimanenti 498 appartengono alla sinistra e fra essi vi sono 150 cadetti. Vi sono infine 49 nazionalisti compresi 30 polacchi e 13 israeliti, 151 indipendenti e 97 ascritti a nessun partito.

La guerra antireligiosa IN FRANCIA

L'ultima circolare.

Roma, 7. — Nelle sfere Vaticane si interpreta la nuova Circolare del ministro Briand ai Sindaci, come una prova che il Governo francese continua nel suo contegno, diretto ad evitare la pacificazione.

Appaiono inaccettabili ambedue le situazioni contemplate nella Circolare, come quelle che mirano a sottomettere i Paroci ad una specie di *exequatur* per mezzo dei sindaci e della maggioranza municipale, quindi sottoponendoli a tutti gli arbitri di persone e di partiti, resi più aspri dalle lotte locali.

Morte d'un Vescovo.

Parigi, 7. — oggi è morto a 76 anni, monsignor Hautin, arcivescovo di Chambéry.

La forza occupa il Seminario di Nizza.

Nizza, 7. — I gendarmi a cavallo, una compagnia del Genio e degli agenti di polizia si diressero al seminario. La campana suonò a martello, i seminaristi dalle finestre protestavano. La porta fu aperta senza difficoltà da un fabbro. Al primo piano il vescovo, mons. Capon, circondato dal superiore e da diversi ecclesiastici, ha letto una protesta. Il vescovo quindi diede ordine ai seminaristi di uscire senza chiassi. I seminaristi uscirono cantando inni religiosi.

Il cardinale Mathieu, all'Accademia.

Parigi, 7. — All'Accademia ha avuto luogo oggi il ricevimento del cardinale Mathieu, eletto in sostituzione del card. Perraud.

La sala era gremita. Il cardinale ringraziò l'Accademia a nome di tutti gli ecclesiastici aggiungendo che egli rappresenta il clero francese nell'Accademia, secondo la tradizione, perchè l'Accademia non volle rompere il suo concordato.

Mathieu, prima di fare l'elogio del cardinale Perraud, ha avvertito che avrebbe parlato soltanto di religione, con piacere, piuttosto che con timore di essere accusato di clericalismo.

Indi fa l'elogio. Soggiunge poi: «Si dice che presto non vi saranno più cattolici in Francia. Io mi domando chi saranno gli eredi del cristianesimo. All'interno del cristianesimo, il cardinale Mathieu non vede che il trionfo del materialismo e dell'invidia mascherata sotto nomi sonori, accompagnata dall'abbassamento costante della moralità pubblica malgrado il miglioramento materiale dell'uomo sempre tormentato dall'invidia».

Rispose d'Haussonville approvando ciò che disse Mathieu sui sentimenti religiosi dell'Accademia ed elogiando i meriti scientifici di Mathieu, disse erroneo il principio della separazione — «La Chiesa», soggiunse, «non ha bisogno che della vera libertà».

Grande il successo dei due oratori.

Partito e direzione contro l'Avanti

Roma 7. — La commissione esecutiva della Camera del lavoro ha approvato un ordine del giorno contro l'*Avanti!* per il modo con cui fa la cronaca delle organizzazioni operaie.

Per la condotta del giornale *Avanti!* sarebbero sorte, secondo quanto narra il giornale sindacalista *L'Azione*, degli screzi nella direzione del partito socialista.

Nei parlamenti esteri

Budapest, 7. — La Camera dei deputati approva la legge sul contingente delle reclute per il 1907 ed inizia la discussione sul disegno di legge per l'assicurazione degli operai per i casi di malattia e d'infertilità.

FR A studi, scoperte e curiosità

E' bene che ci intratteniamo sopra argomenti di stagione.

Il de Parville nel *Journal des Débats* riprende in esame la questione dei metodi di riscaldamento degli ambienti di abitazione, e dimostra che dal punto di vista della sicurezza igienica il metodo ideale è quello degli apparecchi a petrolio. Gli apparecchi a combustione lenta (*parigine* e simili) causano ogni anno degli accidenti mortali. Col riscaldamento ad acqua calda non esistono pericoli, ma esso comporta delle installazioni di gran prezzo. Il riscaldamento ad aria calda diventa pericoloso tosto che accade un guasto nell'apparecchio, e di solito la miscela dell'aria calda col l'aria fredda si fa in modo irregolare. I caminetti a gas? Se un colpo di vento, nella notte spegne la fiamma, è per chi dorme nella stessa camera, l'asfissia; senza contare la possibilità delle fughe. Invece gli apparecchi di riscaldamento a petrolio non danno fumo, non danno cenere, non danno polvere, non danno odori. Il regolarli è facilissimo, il tiraggio non subisce variazioni, non v'è sviluppo di gas pericolosi, neppure cogli apparecchi che funzionano senza bisogno di attacchi colle canne di camino, mediante una corrente d'aria interna, che determina la combustione completa del petrolio collo sviluppo di quantità d'acido carbonico infinitesimali. Il prezzo è relativamente basso se si tien conto della comodità d'iniziare o di interrompere il funzionamento dell'apparecchio appena che lo si desidera. Ma il de Parville scrive pel pubblico francese e pur troppo ciò che egli dice del riscaldamento ideale a petrolio sarà applicabile in Italia solo quando il costo del petrolio avrà cessato di esser caricato da dazi proibitivi.

Perchè il nostro organismo non sente il freddo in proporzione del termometro? Qualche giorno che ci sentiamo intrinsecamente al termometro per cercare un socio nel dolore, e lo troviamo imperturbato scosso di poche linee.

La ragione di questa disparità di sentire si è che noi non sentiamo il freddo se non per mezzo dei corpi che ci sono a contatto. Ora alcuni sono cattivi conduttori del calore, altri ne sono eccellenti. Avviciniamo al fuoco il capo d'una spranga metallica e due legni, uno asciutto, l'altro umido. Poco dopo toccando i capi opposti noi proviamo una viva sensazione di caldo al contatto del metallo, minore la sentiamo col legno bagnato, minima col legno asciutto.

E ciò perchè il ferro è ottimo conduttore di calore, mentre il legno è cattivo conduttore. L'acqua, buona conduttrice, crea la differenza tra il legno asciutto ed il legno umido. Ora siccome noi ci troviamo sempre al contatto con corpi più freddi di noi che ci assorbono il calore, i buoni conduttori (che assorbono più pronti il calore) ci parranno più freddi di altri egualmente freddi ma cattivi conduttori.

L'aria secca conduce molto meno calore dell'aria umida, e perciò sentiamo più freddo all'aria umida che a quella secca.

Già che ragioniamo di caldo e di freddo, sanno i lettori perchè i venti sia d'estate che d'inverno ci procurano una sensazione più fredda?

E' facile comprenderlo: col nostro calore noi riscaldiamo l'aria che ci è adiacente, se quest'aria riscaldata un po' ci viene asportata dal vento ci troviamo sempre al contatto di aria nuova e non riscaldata.

Il fenomeno contrario succederebbe qualora l'ambiente sia più caldo di noi, perchè in tal caso noi avremmo l'ufficio di abbassare un po' la temperatura dell'aria che c'investe.

Rimanendo sempre in argomento di temperatura è bene, che dopo le felici prove da noi superate coi rigori del gennaio scorso, abbendiamo ai saggi, guardando mete più alte.

Nel 1011 dopo Cristo gelarono persino il Bosforo ed il Nilo! Nel 1074 gelarono quasi tutti i fiumi e laghi d'Europa, come nel 1216 e 1224 avvenne per il Po e gli altri fiumi italiani. Nel 1234, gelarono pure le lagune di Venezia, come nel 1269 e 70 il Tamigi, il Baltico, ecc. Nel 1288 il Reno era ancora gelato a marzo inoltrato: nel 1434 a Parigi l'inverno si protrasse

fino quasi alla fine del mese d'aprile ed in Olanda nevicò per 40 giorni consecutivi; rigorosissimo fu pure l'inverno del 1492 (l'anno della scoperta dell'America) nel quale gelarono le lagune venete ed il porto di Genova, come nel 1203, 1507 e 1594 avvenne per Marsiglia.

Nel 1658 gelò la Senna, sul Baltico gelato Carlo X di Svezia poté passare con tutto il suo esercito.

Nel 1705 gli alberi si curvavano e si rompevano sotto il peso della neve... di maggio, mentre in quello del 1709 tutti i fiumi dell'Europa e dell'America settentrionale rimasero gelati per tre mesi. Ma forse peggiore ancora fu l'inverno del 1740, durato pur esso fino a maggio e con geli generali e persistenti, talché si poté costruire a Pietroburgo, un palazzo di ghiaccio sulla Neva.

Nel secolo scorso, nel 1803 gelò il porto di Livorno; nel 1809 fino dal dicembre precedente gelarono i fiumi di tutta Europa; nel 1823 gelò il Reno ed il porto di Costantinopoli; nel 1829, nel 1830, e 33 si ebbero 25 sotto zero in Persia. Secondo Renou gli inverni più rigidi si ripeterebbero ogni 41 anni, ma la serie da lui prescelta (1789-1830-1871), che ci darebbe un altro inverno eccezionale nel 1912, non giustifica completamente il periodo, né esclude altre combinazioni.

La Bonetti condannata.

Vercelli, 7. — E' terminato il processo di Rosina Bonetti, complice dei Murri nell'assassinio del Bonmartini. La Corte confermò la sentenza di Torino ad anni 7 mesi 6 di reclusione e interdizione dai pubblici uffici.

Una famiglia gelata a tavola.

Nuova York 6. — Il Daily Telegraph reca: Le grandi nevicate hanno bloccato tutte le linee ferroviarie, impedendo ogni traffico in tutti i dintorni di New York; stamane presto la neve aveva raggiunto la altezza di mezzo metro. Oggi le ambulanze e gli ospedali sono pieni.

Da tutti gli Stati della Confederazione giungono notizie di un freddo eccezionale che ha dato luogo a grandi sofferenze e fatto numerose vittime.

Un dispiaccio dal Dakota settentrionale racconta che un'intera famiglia venne trovata seduta intorno alla tavola, morta di freddo.

Per grandi tratti di paese, durante sessanta giorni, la temperatura non è mai salita fino a zero.

L'isola cretese sguscia dalle unghie turche.

Secondo informazioni dei circoli ufficiali viennesi, le quattro potenze protettrici di Creta approveranno quanto prima la nuova costituzione cretese, la quale entrerà subito in vigore. Sarà convocata immediatamente l'assemblea nazionale costituyente e nella sua prima seduta l'alto commissario Zaimis presterà il giuramento sulla nuova costituzione. Quindi sarebbe un consiglio d'amministrazione, che avrà il compito di indire le nuove elezioni della Camera: la nomina di un vero gabinetto parlamentare avverrà dopo costituita la nuova Camera cretese.

La Porta già prepara una nuova protesta

Le giornate sociali di Milano

Milano, 7.

Stamani, con l'intervento di un centinaio di convenuti, e dopo la funzione religiosa nella cripta di S. Carlo al Duomo, si iniziarono i lavori delle giornate sociali. Primo prende la parola don Vercesi, il quale spiega le ragioni e l'utilità di queste giornate sociali. Indi parla il card. Ferrari, il quale nota che ogni movimento sociale, se vuol essere fecondo di bene, deve essere cristiano. Quindi si legge una lettera di Merry del Val con la quale il Segretario di Stato manifesta il compiacimento del Santo Padre per l'introduzione delle giornate sociali e il suo augurio che esse riescano fruttuose per il bene del popolo e della Chiesa.

Ed ha la parola il prof. Toniolo, presidente, il quale fa rapidamente la storia del movimento sociale e dilucida questi punti del nostro programma:

I. Noi propugniamo nelle più larghe proporzioni l'istruzione a tutti i gradi; ma senza farne un monopolio di Stato e reclamando tutte le libertà civili che si drizzano alla scuola.

II. Noi vogliamo che coll'istruzione si faccia opera di educazione di tutte le classi sociali, e la donna (che oggi la si vuol far strumento di materialismo) fare ministra di educazione generale, proteggendola contro le insidie alla sua onestà: dall'industria richiamandola gradualmente alla famiglia, e di qui facendola uscire di nuovo a spargere il seme nel popolo, del sacrificio, della carità.

III. Noi reclamiamo che sia rafforzata la libertà di credere: cioè della fede, con

alle potenze contro il nuovo stato di cose ledente i suoi diritti di sovranità.

La Porta è irritata anche perché gli studenti cretesi fecero di recente una colletta per la flotta ellenica.

Attualmente si nota a Creta quanto si avvertì a suo tempo in Bulgaria, dove l'elemento turco, per una volta numeroso, scomparve completamente il giorno in cui cessò la dominazione turca.

Un comunicato del prof. Behring.

Parigi 7. — L'Echo de Paris, pubblica un comunicato del prof. Behring dicente che le voci che si sono fatte correre sul suo stato di salute sono assolutamente false. Attribuisce le voci tendenziose e nocive alla sua reputazione a confratelli interessati che hanno preso per portavoce un reporter parigino e un dotto di Parigi, la cui collaborazione in questa circostanza non gli sembra chiara.

Behring si meraviglia che un professore abbia fatto causa comune coi suoi avversari e protesta contro il sistema d'attacchi internazionali diretti da molto tempo contro di lui.

Il genio americano.

Son terminati i lavori per il trasporto di un'intera casa in muratura, situata in un sobborgo di New York. Essa fu trasportata a circa un chilometro di distanza. Tagliate le condutture e liberate le fondamenta di ferro, la casa fu sollevata mediante gru idrauliche con tanta maestria che i mobili e le chincaglierie che ornavano i caminetti rimasero tutti intatti. Quindi su una piattaforma improvvisata cominciò il lungo viaggio.

Finalmente dopo due settimane la casa di mattoni, senza un solo crepaccio nelle muraglie, fu deposta sana e salva su nuova fondazione. Tutte le condutture furono ristabilite durante la notte. La famiglia del proprietario, i cui membri avevano occupato ciascuno la loro camera durante i lavori di trasporto, poté godere alline un riposo meritato.

LA MALATTIA DI LUEGER.

Vienna, 7. — Lo stato del borgomastro Lueger è invariato. Il malato passò una notte inquieta. La temperatura e il polso sono normali.

I misteri della Corte Abissina

Il Giornale d'Italia reca: «Come è noto, ras Mangascià era stato tradito allo Scio sotto l'accusa di avere ordito trama ai danni del Negus e la prova della sua reità si diceva esser dimostrata da talune lettere sequestrate e contenenti i sigilli di ras Mangascià. Il sigillo però sarebbe stato falso.

Ras Mangascià sosteneva la propria innocenza e aveva chiesto d'abbeverarsi col Negus. Questi gli aveva concesso l'abbeveramento e già si avvicinava il tempo fissato per l'incontro. Il Negus però era preoccupato che risultasse l'innocenza del ras, perché in tal modo egli si sarebbe trovato nella necessità di liberarlo e avrebbe fatto poco bella figura di aver tenuto per circa 7 anni relegato un innocente. Così alcuni provvidero a togliere definitivamente il Negus da tale imbarazzo, uccidendo ras Mangascià, la cui morte non sarebbe quindi stata naturale ma procurata col veleno.

tutte le sue conseguenze moralizzatrici e innovatrici, di cui è organo la Chiesa e perciò da un lato la libertà del diritto cristiano, della beneficenza cristiana e delle istituzioni sociali cristiane per mezzo di cui solamente è possibile un compito di civiltà morale e spirituale.

E siamo al primo discorso: che è quello dell'avv. Meda sulle evoluzioni del socialismo. Il relatore legge un lungo discorso, nel quale fa uno studio analitico ammirabile dello svolgersi del socialismo italiano dai suoi primordi, da quando si chiamava partito operaio fino ai nostri giorni, nei quali il partito operaio è divenuto attrattivo a diverse fasi e varie tappe il partito socialista italiano con tutte le sue tendenze e sfumature e con le sue lotte intestine.

Il discorso dell'avv. Meda termina a mezzodì e si sospende la seduta.

Nella seduta pomeridiana riferisce il prof. Francesco Rovelli sul tema: *La funzione sociale della proprietà*. Termina presentando le seguenti conclusioni:

I. *considerando* che il progresso civile domanda una partecipazione sempre migliore e — proporzionalmente — sempre più eguale di tutti ai beni economici;

considerando che l'idea di libertà, eguaglianza e fratellanza accettata dalla coscienza civile, e corrispondente pienamente alla dottrina d'amore del Cristianesimo, non può divenire effettiva né assumere larga applicazione nell'ordinamento sociale, senza una corrispondente distribuzione di beni proporzionalmente eguale per tutti;

considerando che la struttura della di-

stribuzione delle ricchezze si regge sulla forma di proprietà;

affirmiamo che la proprietà deve avere una funzione sociale, in quanto essa deve rendere sempre più possibile una distribuzione di beni nel senso accennato.

considerando che la distribuzione delle ricchezze per essere utopistica deve salvare le leggi della produzione;

considerando che il collettivismo integrale non sembra soddisfare questa condizione;

affirmiamo che il significato della nostra

formula mentre importa una parziale trasformazione della proprietà individuale in forme di carattere più apartamento sociale, rifiuta un collettivismo integrale per tutti i beni economici.

Si apre quindi la discussione sulla relazione di stamattina dell'avv. Meda, alla quale prendono parte molti degli intervenuti.

La nostra emigrazione — fu poi il tema molto davanti a numeroso pubblico dal prof. Pisani nel salone municipale di via Circo.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

7 gennaio.

Uccisione colposa.

Faccendo seguito a quanto scrivemmo ieri sotto questo titolo, annunciamo che in base alla sezione calaverica del povero Girolamo Darduin, oggi eseguita per ordine dell'autorità, è risultato doversi attribuire la morte unicamente a menzogna fulminante.

Si dice però non sia stato escluso vi possono avere avuto causa indiretta le busse che, come rimase assodato avrebbe somministrato sora fa al Moni il di lui cognato Antonio Coassin.

Ad ogni modo questi oggi fu rimesso in libertà e speriamo possa risultare completa la di lui innocenza, poiché, diversamente sarebbero due le famiglie che vorrebbero orbite dei loro capi, mentre il Coassin lavorando, potrà assistere la vedova sorella ed i tre orfanelli.

Al povero Moni oggi fu data sepoltura con largo concorso di parenti, amici e conoscenti che commentavano in vario modo la di lui prematura ripartita.

S. Vito al Tagliamento

7 febbraio.

Furto in una macelleria.

Questa notte degli ignoti perpetrarono per un finestrino quasi nascosto nella macelleria del sig. Defen Angelo, e si appropriarono della somma di lire 200 trovata nel cassotto.

Sandaniele

6 febbraio.

Seduta del Consiglio.

Ieri sera alle nove il Consiglio ebbe seduta e con tutto il tempaccio del vento insolente intervennero tutti i consiglieri anche i tre, Molinaro Antonio, Masotti Domenico e Di Panti Domenico di Villanova, i quali mettono un'ora buona di cammino per arrivare al Municipio. Bravi per il bel esempio di abnegazione e di fedeltà.

Mancava solo il cons. co. Concina, giustificato. Presenti 19.

Approvato ad unanimità il verbale di cui la lettura aprì la seduta.

In 2 letture approvato ad unanimità il Bilancio.

Acquisto della Braida Clarino — sita ad est del giardino pubblico su aprico delizioso colle — per l'erezione di nuovi locali delle scuole comunali. Il pres. sig. I. Piuze Taboga dà relazione del contratto stipulato — salvo approvazione del Consiglio — in compagnia dell'assessore Bianchi Pietro fu Santo. La compra della vasta Braida si cade per lire 15.800. Il cons. Tabacco chiede ripetutamente la lettura che vien data della relazione dell'ing. Cudugello che aveva valutato il fondo per lire 20.000.

Il cons. A. Corradini dice non trovare adatta per l'edificio scolastico la posizione Clarino ed essere meglio suddividere i locali. Anche il sig. Tabacco vorrebbe che auto apposte fossero costruite verso nord del paese per le borgate di Sopra castello Zulius Bronzacco e Sopra Palude. Il Presidente risponde che a tempo opportuno si potrà provvedere anche nel senso della proposta; ma che per ora, non formando gli scolari di tutte quelle borgate che un ottavo degli alunni, non trova ragionevole la spesa. Il cons. Corradini propone la votazione per appello nominale sull'approvazione dell'acquisto della Braida Clarino. Si ha questo risultato: 16 voti approvano, 3 sono contrari.

Due ricorsi, il primo firmato da due elettori il secondo da quattro, tendenti ad ottenere la decadenza di quattro consiglieri della maggioranza perché formati parte del Consiglio di Amministrazione della Banca, furono presentati.

L'ass. co. Gino di Caporiacco profondamente a giorno di leggi e di sentenze in proposito porta la legge 14 luglio 1902 posteriore a quello dell'art. 23 della Legge Comunale e Provinciale la quale ammette che i consiglieri di una Banca, possono esser eletti nel Comune quando abbiano reso i conti della precedente gestione.

Trionfalmente ottiene che 11 dei presenti votano contro i ricorsi, 4 — la maggioranza — a favore e 4 naturalmente come interessati si astengono.

Così pure dopo lunga discussione viene respinto il ricorso per la ineligibilità del cons. G. Tabacco con voti 15 contro 3.

Sull'oggetto sussidio al Segretariato dell'emigrazione, al quale la Giunta aveva deliberato di passare L. 50 su proposta del cons. Corradini si vota di aumentare la somma sino a L. 100.

La giunta ha già fatto acquisto di 200 libretti che saranno consegnati gratuitamente agli operai emigranti — Note — Come il solito le lascio fare ai lettori o così ottengo che la Redazione, avara — sfido io — dello spazio, non mi fa il bron-

cio — Credo di dover porre sola questa — nota — Coll'acquisto della Braida Clarino, il Comune si avvanza con passo sicuro, con coscienza magnanima, con l'appoggio il più lusinghiero verso un'impresa grande, nobile, necessaria: quella di levare le fatiche dei fanciulli e delle fanciulle dalle scuole attualmente prive di capacità, di aria, di comodità per portarle fuori dalle case, sopra un colle, in un ampio comodo palazzo, davanti la poesia di uno splendido orizzonte, sotto un cielo così bello, quando è bello così splendido, così in pace!

Ognor ed angui ai conduttori dell'opera benefica e merita.

Gemona

8 febbraio.

Disgrazia.

Per telefono: I giovani Altinier Giovanni e Costantino, dopo aver posto a letto i fratelli minori e terminato le loro faccende domestiche, si recarono a prendere i loro genitori che erano a nozze presso certo Armaroni Giuseppe del Borgo Tan.

Quivi furono obbligati a mangiare ed a bere in compagnia degli altri fino a tarda ora. Dopo aver bevuto forse un po' troppo fecero ritorno prima della mezzanotte, con molta allegria in corpo al loro borgo. Arrivati lì colse la brutta idea di caricare un vecchio mortaretto, onde divertirlo collo scarico il vicinato.

Mentre erano intenti al loro lavoro, non si sa come, forse per troppo calore provocato nella polvere da eccessiva battitura, questa s'infiammò, lanciando in aria i pezzi di mattone con cui si comprime la polvere.

Il cappello dei due fratelli venne ridotto a brandelli. Ma il peggio si fu che essi ricevettero pure delle ferite alla faccia. Costantino ne ha per soli 3 giorni, ma Giovanni ne ha per 20.

Generalmente qui si deplorano certe vecchie e poco belle usanze che mettono quasi ogni anno alcune vittime.

E non sarebbe punto male prendervi dei provvedimenti.

Teatralia.

La Gerla di papà Martin, il vecchio ma sempre caro dramma perché fortemente educativo, riscosse questa sera molti applausi all'oratorio del P.P. Stimatini. Bene tutti i giovani artisti; ma in ispecie l'Elia è il Vale.

Pravisdomini

5 febbraio.

Nozze d'oro.

Il conte Polidoro della Frattina e la sua consorte Giovanna Pellegrini, ricordarono oggi il cinquantenario anniversario del loro matrimonio. Alle 10 si portarono, circondati da parenti ed amici, ad ascoltare la S. Messa alla parrocchia di Annone Veneto. Quindi in famiglia fu dato un pranzo, nel quale non mancarono la più schietta allegria ed i più fervidi brindisi.

Anche da questo giornale giungano ai fortunati consorti gli auguri più cordiali.

S. Giorgio di Nogaro

7 febbraio.

La nuova industria.

Tempo fa vi parlavo di una nuova industria che sarebbe sorta sulle rovine del povero zuccherificio.

Ora vi posso dire che rende sempre più consistente la notizia che verrà impiantata una fabbrica di perfosfati a cura dell'Associazione Agraria Friulana.

L'iniziativa sarebbe ottima. Noi plaudiamo ad auguriamoci.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 7 febbraio 1906.

Obbligazioni.

Gerrov. Udine-Pontebbia	L. 499,—
» Meridionali	» 352,75
» Mediteranea 5000	» 502,—
» Italiane 3000	» 344,75
Credito com. prov. 334000	» 497,50

Cartello.

Fondaria Banca Italia 3.75 000	» 499,25
» Cassa risp. Milano 4000	» 504,50
» » » » 5000	» 512,50
» Ist. Ital., Roma 4000	» 504,50
» » » » 412000	» 519,—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100,03
Londra (sterline)	» 25,25
Germania (marchi)	» 123,—
Austria (corone)	» 104,64
Pietroburgo (rubli)	» —,—
Rumania (lei)	» —,—
Nuova York (dollari)	» 5,16
Turchia (lire turchie)	» 22,75

Ai nostri amici.

Preghiamo di inviarci indirizzi per mandare copie di saggio.

GRAZIE ANTECIPATE.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Sabato 9 — s. Apollonia.

Fiere e mercati della Provincia
Bertolo, Cividale, Pordenone.

Bollettino meteorico del 8 Febbraio

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro $\times 1,3$ — Minima aperta della notte - 2,3 — Barometro 7,52

Stato atmosferico misto — Vento E pressione calante.

Lori misto.
Temperatura: Massima 7,9 — Minima $\times 1,9$ — Media $\times 3,81$ — Acqua caduta mm. —.

Consiglio Comunale

Oggi alle ore 14 si riunirà il Consiglio Comunale per trattare sull'ordine del giorno da noi già pubblicato giorni sono.

Laicità e neutralità.

Aspettando ancora dal Paese la risposta alle nostre osservazioni, pubblichiamo qui un documento comprovante la tendenza settaria del laicismo.

La Corrente, organo dell'associazione milanese fra gli insegnanti delle scuole medie scrive: «La Federazione nazionale fra gli insegnanti secondari ha diramato ai suoi una circolare intorno ai temi che dovranno discutersi nel congresso e in particolare intorno a quello della scuola laica.

La circolare rileva che, se per la scuola elementare, la richiesta della sua laicità ha un significato semplice e chiaro per il fatto che l'insegnamento religioso — del cui carattere facoltativo sono ancora discussi la natura e i limiti — le toglie ora quella neutralità che è la più chiara e fondamentale espressione della laicità, non è altrettanto evidente per tutti il significato della domanda di assoluta laicità anche della scuola secondaria.

Si tratta di dare alla scuola media un indirizzo di pensiero diverso da quello che è ora in vigore, ovvero di perfezionare questo, o anche soltanto di difenderlo dai pericoli che possono minacciarlo? Si può riguardo a questo concetto di laicità, considerare la scuola o soltanto come organismo autonomo, che debba astenersi da ogni manifestazione diretta o indiretta di pensiero religioso, o come preparazione o fondamento a tutto l'indirizzo del pensiero e della società e quindi anche alle funzioni dello Stato moderno?

Ardo a delicato — conclude la circolare — è perciò quest'argomento che noi proporremo per ora in questa forma: Che cosa debba intendersi per laicità della scuola, e con quali mezzi essa debba conquistarsi o difendersi.

Intorno a tale questione invitiamo sin d'ora le sezioni a discutere con quella ampiezza e serietà che essi richiedono e a inviarmi una relazione sintetica ma chiara del loro pensiero entro febbraio».

S. A. il Principe di Udine

presidente onorario di una Veglia di beneficenza.

Il Comitato che organizza la veglia di beneficenza, pro Infanzia e Reduci, ha diretto a S. A. il Principe di Udine il seguente telegramma.

A. S. Altezza Reale

Principe di Udine.

VENEZIA.

A Voi che dopo lunga assenza torate lontane toccate suolo patria studenti città cui portate sì alto il nome mandano saluto reverente assieme cittadina tutta, chiedono vostro alto patronato ed aiuto per Veglia Beneficenza «Infanzia Reduci» da essi promossa.

Il Comitato.

E ne ebbe la seguente risposta:

Torino 7 febbraio.

S. A. R. Principe Udine gradissimo costoso comitato per gentile pensiero avuto di larghi giungere ritornando suolo patrio dopo lunga assenza saluto devoto cordiale studenti ed abitanti dell'illustre città di cui è fiero portare il nome incaricati far pervenire a tutti i suoi più vivi riconoscimenti ringraziamenti. Augusto principe accetta alto patronato benefica progettata veglia augurandole brillante esito ed invia lire duecento quale sua particolare offerta.

D'ordine primo aiutante campo

f.o. Mengorio Ferretti.

Biglietti e monete nuove.

Per il giugno venturo saranno messi in circolazione i nuovi biglietti di banca da cinque e dieci lire.

Il Ministro del Tesoro spera per quell'epoca di mettere pure in circolazione i nuovi nicellini da 20 centesimi in sostituzione delle attuali monete da 25 centesimi.

Unghia strappata.

L'operaio Emilio Varettoni d'anni 18, lavorando, ieri s'ebbe strappata l'unghia e parte della cute del pollice della mano destra, in causa di un peso cadutogli sopra.

In ospedale ove ricorre per la medicazione, fu dichiarato guaribile in un mese.

Il primo mercato mensile dei vitelli

Abbiamo ieri rilevato la spedita rinascita del primo mercato mensile dei vitelli, tenuto fuori porta Aquileia, in piazzale Palmanova.

Incaricato delle distribuzioni e dell'ordine era il signor Ragazzoni, ispettore della Vigilanza urbana, coadiuvato dai vigili urbani e rurali.

Verso il mezzogiorno, presenti il sindaco com. Domenico Pacile, gli assessori Pagani e Pauluzzi, i veterinari cav. uff. Romano, Delan e Selan si estrassero a sorte i premi consistenti in un aratro ed in denaro.

Ecco l'elenco dei premiati:

1 premio n. 185 aratro Sach Vanoni Antonio di Beivars.

2 premio n. 148 lire 40 Regis Luigi di Cussignacco.

3 premio n. 317 lire 25 Zoratti Giovanni di Chiavris.

4 premio n. 445 lire 20 De Faccio Luigi di Cussignacco.

5 premio n. 46 lire 15 Novello Umberto di Pozzuolo.

6 premio n. 275 lire 10 Tonutti Antonio di S. Gottardo.

7 premio n. 55 lire 10 Cuttini Luigi di Pasian di Prato.

8 premio n. 307 lire 10 Meroi Luigi di Buttrio.

9 premio n. 332 lire 10 Rigo Angelo di Sant'Ovaldo.

10 premio n. 419 lire 10 Dordolo Lino di Pasian Sclavonsco.

Vitelli entrati 479, venduti 150 a lire 283, 265, 230, 214, 210, 194, 183, 178, 166, 158, 145, 126, 113, 109, 90, 88, 75.

Alcuni vitelli venduti a peso vivo furono pagati a lire 0.90 al kg.

Investito da una carretta in Baldasseria.

Ieri nel pomeriggio il bambino Guglielmo Passoni, d'anni 5 abitante in Baldasseria, giocando in mezzo alla strada, non avvertì l'approssimarsi d'una vettura e rimase investito. Condotta all'Ospedale il medico di guardia lo visitò e gli riscontrò delle escoriazioni alla faccia, contusioni alla fronte al dorso in corrispondenza all'angolo intero interno, alla scapola e al dorso della mano destra.

Dopo averlo medicato lo dichiarò guaribile in otto giorni.

Serraglio Mela Berg.

Oggi arriverà il grandioso serraglio Mela Berg, che tanta ammirazione sollevò in tutte le città.

Pianterà le sue tende in piazza Umberto I.

Scuola popolare.

Questa sera venerdì 8, alle ore 20.30, il prof. Giulio Paolotti terrà una lezione sull'argomento: *I pregiudizi popolari*.

Ricreatorio F. U.

Ieri sera alle ore 20 i bravi giovani del Ricreatorio F. U. rappresentarono il bozzetto *Salma e due farse: Timiducci e Francini, e Fecanaro*.

Furono applauditissimi.

Segretariato del Popolo

DI UDINE

Vicolo Frampero, numero 4

Pregiamo vivamente i nostri amici a voler raccomandare a tutti gli operai cattolici che presto si reicheranno all'estero la pubblicazione del nostro *Annuario per 1907*. Venne annunciato il formato e gerredato di un vero florilegio di nozioni giuridiche, di consigli pratici, di massima attualità e importanza per l'emigrante. Non mancano dei bozzetti educativi come pure dei modelli per ridere, tutto ciò che basti a soddisfare interessando vivamente l'operaio, che, oltre al procurarsi l'*Annuario*, soli 10 centesimi, si procura un *valde mecum*, una vera guida per l'estero.

Il prezzo è così tenue che in verità non compromette il bilancio, mentre l'operaio, mancando di quelle cognizioni indispensabili a chi emigra può facilmente esporti a delle centinaia di lire di perdita.

Speriamo dunque fermamente che questo *Annuario* continui ad avere quell'accoglienza che ebbe nel passato dai nostri operai emigranti.

Le spese di porto stanno a carico del comitatista; per le ordinazioni di 50 copie e più a carico del Segretariato.

Si vende anche presso l'Amministrazione del *Crociato* e dal librai R. Zorzi.

FRONDE E FIORI

Conti ben fatti.

Tempo fa i professori delle scuole medie dell'Anstria inviarono una loro deputazione al ministro delle finanze, per esporgli come i professori non riuscivano a mettere d'accordo l'attivo col passivo del loro bilancio e come l'aumento degli stipendi sia indispensabile.

I delegati trovarono il ministro in un istante di brio. Dopo ch'ebbe udito i loro lamenti e i loro desideri, il signor Koriowski impugnò la penna e si mise a scrivere cifre su cifre su un foglio di carta.

Quindi disse:

— Signori, uditemi. Dormite otto ore il giorno ed avete altre quattro ore per i pasti e le passeggiate; ergo dodici ore, cioè mezza giornata libera; in capo all'anno 182 giorni e mezzo di riposo. Ma nell'anno ci sono ancora 52 domeniche, 18 feste, ogni settimana due pomeriggi - il mercoledì e il sabato - di vacanza, che fanno 52 giorni, e, infine, due mesi di ferie, che fanno altri 60 giorni. Sommiamo:

182 1/2 giornate per il sonno e per il riposo,

52 domeniche,

18 feste,

52 per pomeriggi liberi,

60 giorni di vacanza,

cioè 364 1/2 giorni di libertà.

La mezza giornata che rimane da occuparsi nell'annata voi l'avete spesa, oggi, venendo in udienza da me. Ditemi, quando lavorate?

I delegati si guardarono l'un l'altro un po', diremo così, imbarazzati, ma infine uno di loro si rifrancò e rispose:

— Ma Vostra Eccellenza ha le medesime vacanze e le medesime ore libere di noi altri. Ci dica, perchè le è pagato lo stipendio, che è tanto superiore al nostro?

La cronaca non ci dice come sia rimasto a quell'inaspettata uscita il brioso Koriowski.

Come liberarsene?

Una delle pene più crudeli per i figlioli d'Adamo è il subire le lunghe, talvolta frequenti visite di esseri stracchiati e noiosi. Come liberarsene?

Un tempo la soluzione più semplice pareva quella di assumere un contegno più brusco; ma la cortesia fece esercitare altri mezzi.

Fra gli altri, veramente radicale è quello di un negoziante di Nuova York, il quale non tiene nel suo ufficio che una sola sedia, la propria: quando il visitatore arriva, come sarebbe da maleducato restar seduto e lasciarlo in piedi, si alza anche lui. In quella posizione, il visitatore capisce che deve sbrigarsi.

Altri ed altri mezzi sono in uso, ma tutti più o meno offrono degli inconvenienti. Pare però che ad uno sia riservato completo successo: è una trovata del genio americano.

Un uomo d'affari degli Stati Uniti, quando è stanco d'un visitatore, preme col piede — impossibile accorgersene — un bottone elettrico, appositamente collocato sul pavimento, sotto la sua scrivania.

Subito dopo entra nella stanza un segretario che annunzia al padrone come è voluto per urgentissimi affari.

Il visitatore deve andarsene.

Ma questi mezzi sono aristocratici e li può usare solo la borghesia. I non borghesi dovranno — assieme agli altri mali — soffrire ancor questo in pace.

Per finire.

«Essendo irreperibile il vincitore del milione della Lotteria dell'Esposizione Internazionale Milanese, si promette mancia competente a chi trovasse la cartella fortunata.

Il comitato».

L'Uomo della Montagna.

Ultime notizie

ROMA, 7.

Il Re ha ricevuto stamane, in forma solenne, i ministri del Siam e di Costarica, per la presentazione delle credenziali.

In seguito alla disposizione dei deputati, per cui minaccia di mancare il numero legale nelle votazioni, il Ministero ha inviato una circolare agli amici, pregandoli di recarsi alla Camera, e ore non possano intervenire, di chiedere regolare congedo.

Stamane i ministri si recarono al Quirinale per la consueta firma dei decreti e per la relazione. Il Re si trattenne a conferire con Giolitti intorno ai lavori parlamentari.

Il giovedì grasso passò freddo, inosservato. Scarso l'intervento ai veglioni.

CASSA RURALE DI PRESTITI

di S. Pietro Apostolo di Tarcento

(Società coop. in nome collettivo)

Nel giorno di domenica 24 febbraio p. v. alle ore 4 pom. avrà luogo l'Assemblea Generale dei soci, nel solito locale aderente alla V. Chiesa Parr. per trattare sopra il seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio dell'esercizio 1906, previa relazione della Presidenza e dei Sindaci.

2. Nomina di cariche mancanti e scadenti.

3. Fissare i giorni ed ore per le operazioni di cassa.

4. Comunicazioni della Presidenza; provvedimenti vari.

Nel caso che la prima seduta andasse deserta, la seconda convocazione avrà luogo otto giorni dopo alla stessa ora e luogo.

Le assenze non giustificate saranno punte con l'ammonizione di L. 1.

Tarcento, 6 febbraio 1907.

Il Presidente

D. PIETRO TREPPO.

TRATTATELLO POPOLARE

nella Santa Messa

del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo.

Una copia L. 0.20

100 copie ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine » 15.—

Pacco postale all'Interno:

Copie 30 pacco da Kg. 3 » 5.25

Copie 60 pacco da Kg. 5 » 10.25

Pacco postale all'Estero:

Copie 60 da Kg. 5 » 10.50

Dirigere ordinazioni e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 16.

Da notarsi che se per caso vi sarà un qualche utile sulla vendita, questo verrà tutto derogato ad opera pie. Si faccia dunque attiva propaganda.

Corriere commerciale

SULLA PIAZZA DI UDINE.

Rivista settimanale sui mercati.

Grani. — Martedì Ettoltri 800 di granoturco, — di segala, — di frumento e 49 di sorgorosso.

Giovedì. — Ett. 828 di granoturco, — di frumento, — di segala e — di sorgorosso.

Sabato. — Giorno festivo.

tempo.

Mercoledì scorsi causa le cattive strade ed il freddo intenso.

Cereali.

all'ettolitro

Granoturco da L. 10.40 a 11.25

Cinquantino da » 9.25 a 10.50

Segala da » 13.25 a 13.50

Sorgorosso da » 6.80 a 7.25

al quintale

Frumento da » 23.50 a 24.—

Avena da » 21.50 a 22.—

Farina di frumento da » 20.— a 32.50

pane bianco » 20.— a 24.—

Farina di frumento da » 20.— a 24.—

pane scuro » 20.— a 24.—

Farina di granoturco depurata » 17.— a 21.—

Farina di granoturco macinato » 16.— a 19.—

Crusca di frumento » 13.50 a 14.50

Legumi.

al quintale

Fagioli alpig. da L. — a —

» di pianura da » 20.— a 30.—

Castagne da » 12.— a 16.50

Marroni da » — a —

Patate da » 6.25 a 7.—

Patate nuove da » — a —

Burri.

al quintale

Burro di latteria L. 230.— a 260.—

» comune » 225.— a 260.—

Formaggi.

al quintale

Formaggi da tavola (qualità diverse) L. 165.— a 220.—

Formaggio montasio » 175.— a 200.—

Formaggio tipo comune (nostrano) » 145.— a 160.—

Formaggio pecorino » 260.— a 290.—

Formag. Lodigiano » 275.— a 320.—

Formag. Parmeggiano » 230.— a 280.—

Carni (all'ingrosso).

al quintale

Carne di bue (peso vivo) L. — a —

» (peso morto) » 148.—

» di vacca (peso vivo) » —

» » (peso morto) » 130.—

» di vitello » » 90.—

» di porco (peso morto) » 138.—

Salumi.

al quintale

Pesce secco da L. 115.— a 145.—

Lardo secco da » 160.— a 165.—

Strutto da » 160.— a 165.—

Follerie.

al kilogr.

Capponi da L. 1.25 a 1.45

Galline » 1.25 a 1.40

Pollai » 1.25 a 1.45

Tacchini » 1.25 a 1.45

Anitre » 1.20 a 1.25

Oche » 1.20 a 1.25

Uova al 100 da L. 7.— a 7.50.

Foraggi.

Fieno dell'alta La qualità da L. 8.— a 8.50. Ha qualità da 7.30 a 8.—

Fieno della bassa La qualità da 7.— a 8.10. Ha qualità da L. 6.70 a 7.—

Eria Spagna da L. 7.30 a 8.50.

Paglia da lettiera da L. 4.50 a 4.80.

Legna e carboni.

Legna da fuoco forte (tagliata) da lire 2.30 a 2.50 al quint.

Legna da fuoco forte (in stanga) da lire 1.80 a 2.— al quint.

Carbone forte da L. 7.50 a 9.25 al quint.

Mercurio dei suini e degli ovini.

giorno 31.

Suini 134 — venduti 98 ai prezzi seguenti:

da latte 60 da lire 18.— a 30.—

da 2 a 4 mesi 12 da lire 35.— a 50.—

da 4 a 6 mesi 8 da lire 50.— a 75.—

da 6 a 8 mesi 11 da lire 70.— a 95.—

oltre 8 mesi 7 da lire 125.— a 132.—

Pecore 20 — vendute —; 20 per allevamento o — da macello da lire 14 a lire 31 al chilogramma.

Castrati 18 — venduti 15 da macello, da lire — a lire 1.45 al chilogramma o — per allevamento.

Capre — vendute da lire — a lire —.

Azzan Augusto il gerente responsabile.

Udine, tip. del «Crociato».

CASA di CURA

per le malattie di
Gola, Naso, Orecchio
del dott. ZAPPAROLI

Specialista

UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni

Camere gratuite

per malati poveri

TELEFONO N. 317

Giovanni Bertoli

Intagliatore - doratore

UDINE - Via Poscolle N. 35 - UDINE

E' il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Indoratore: si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per chiesa, come: Stendardi — Sedie Gestatorie — Espositori — Candelabri — Cereofori — Decorazioni in stucco — Parapetti per Altare — Gonfaloni ecc. ecc.

Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza, precisione e solidità.

I Parroci e le Fabbricche per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo.

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI

per malattie segrete e della pelle

Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11

UDINE

Via Belloni n. 10, piano II.

Premiata Offelleria e Bottiglieria

Girolamo Barbaro - Udine

VIA PAOLO CANCELANI N° 1

KRAPPEN

Giorni festivi ore 12 — Giorni feriali ore 18

Confetture finissime — Persicate. — Cioccolate estere e nazionali, fondant, b. scotti. — Vini, liquori di lusso. — Bomboniere porcellana, ceramica. — Sacchetti raso, cartonaggi.

Servizi speciali per Nozze — Battesimi — Sorelle anche in Provincia a prezzi modicissimi.

Come la primavera scaccia l'inverno,

così la Emulsione Scott, d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, scaccia le malattie costituzionali a lento decorso ereditarie o acquisite, qualunque sia la forma che l'età, le abitudini, o le tendenze individuali, abbiano resa possibile. Ha indicazioni ben definite e produce gli effetti più lusinghieri nelle seguenti malattie:

LINEATISMO • ANEMIA • SCROFOLA • RACHITISMO

GRACILITÀ • SVILUPPO RITARDATO

DISTURBI DELLA DENTIZIONE.

Dall'Egregio Dott. Gerolamo Sicchiera, Via G. Daita N° 51—Palermo, abbiamo ricevuto la lettera seguente: 26 Maggio 1905.

«Nessuno dei preparati che ebbi occasione di sperimentare contro il rachitismo del bambino, mi corrispose con tanta efficacia come la Emulsione Scott. La usai anche per la cura di un mio bambino con esito soddisfacente. L'azione ricostituente e fortificante del preparato principia a manifestarsi con un insuperabile benessere, un sensibile risveglio dell'appetito e con l'aumento di quantità e colorazione del sangue. E' facilmente presa e ben tollerata dai bambini».

Soltanto con materiali di primissima scelta si può ottenere un prodotto perfetto. Nella

Emulsione SC

Prima di fare acquisto di Statue religiose domandate Cataloghi e Fotografie alla
Unica nel Veneto - Grande Fabbrica Statue Religiose - Unica nel Veneto
 Telefono 3-06 UDINE - Viale del Ledra, 30 - **F. LLI FILIPPONI** - Viale del Ledra, 30 - UDINE Telefono 3-06

Telefono 3-07 - VIA MANIN, UDINE - **Esposizione Campionaria Permanente** - VIA MANIN, UDINE - Telefono 3-07

Si fabbricano statue in cartone romano, legno, marmo e pietra artificiale, bronzo o marmo
TIPI PROPRI - MODELLI RIUSCITISSIMI TANTO PER L'ESPRESSIONE DEVOTA COME PER L'INDOVINATO PANNEGGIAMENTO E L'ELEGANZA DELLA DECORAZIONE
 Prezzi di molto inferiori a quelli praticati da tutte le Case Italiane ed Estere

Ecco alcuni degli attestati di statue eseguite

« Il giorno 15 agosto 1903 venne eneiata in Basaghiopenta la statua dell'Assunta, opera veramente artistica del Sigg. F.lli Filipponi, la quale fu lodata da tutti i paesani e forestieri che si fermarono ad ammirarla ».
 SAC. OSUALDO D'OLIVO, Parr.

« Le statue da loro eseguite fanno bella comparsa e specialmente una è veramente bella e da tutti lodata. Altesa inoltre la tenuta e discrezione del prezzo, sono contentissimo del loro lavoro ».
 D. NATALE REGINATO
 Parroco di S. Bona di Treviso.

« Vi esprimo la mia e la compiacenza di tutta questa popolazione di Castions delle Mure per l'ottimamente riuscito lavoro della statua dell'Immacolata Concezione... Mi congratulo per sempre crescente progresso nella perfezione dei v. stri lavori ».
 D. PIETRO TLUSSI, Cappel.

« ... dico subito che la statua del SS. Redentore ha incontrato il favore di questa popolazione e di quanti l'hanno veduta. L'atteggiamento ispira quella devozione che deve emanare da una statua che si collora in Chiesa. Il complesso di tutte le cose che concorrono mirabilmente a questo fine. Facendo

voti che sempre più si estenda la loro clientela, ecc. »
 SAC. GIORGIO BRELIOGIO
 Parroco di Giavera di Treviso.

« Più volte è stato scritto in merito alla Sacra Immagine della B. V. Assunta di Torre Zuino uscita da codesto loro spett. Laboratorio; più volte si ebbe occasione di esporla e portarla in processione, e poté quindi essere visitata ed ammirata da molti vicini ed anche lontani. Con compiacenza perciò sento il bisogno di manifestar loro il lusinghiero giudizio di quanti ebbero ad ammirarla, e la chiamarono pregevolissimo lavoro sia per la posa, sia per la decorazione. Lo dissero lavoro

che attira lo spirito alla contemplazione della gloria della B. V. e solleva il cuore all'ammirazione del bello ».
 D. DAVIDE DE CANDIDO, Parroco.

« ... godo esprimervi la mia soddisfazione per le statue di S. Pietro e S. Bartolomeo eseguite in marmo artificiale per questa mia chiesa Curaziale di Alessio, perchè condotte con finitura artistica tale da incontrare il gradimento di tutti ».
 D. GIOV. ANTONIO VIDALI
 Curato.

Giovanni Bottacin fu Giuseppe

VENEZIA

Premiata Fonderia e Officina per la fabbricazione di Arredi Sacri in Argento, Bronzo, Ottone fuso ed in lamina ottone argentato e dorato.
 Primaria nel Veneto

Statue in rame battuto

per Campanili, Nicchie e Bandiere. — Lavori in ferro battuto.
 Ricco assortimento Statue e Crocifissi in cartone Romano plastica e legno intagliato.
 Palme in tutto metallo e bouchet novità — Palme in metallo e fiori porcellana — Stendardi, Bandiere, Paramenti Sacri — Medaglie e Ricordi per Comunione.

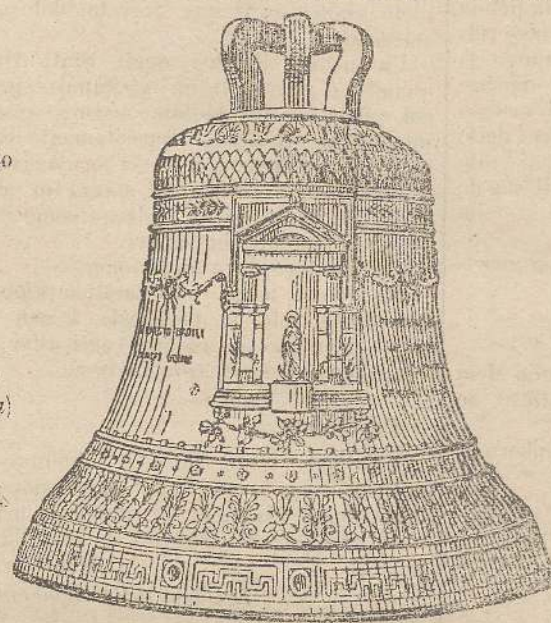
Preventivi e sopralluoghi a proprie spese.

Fonderie artistiche di Francesco Broili

Udine, Chiavris n. 2 - Gorizia, Corso Franc. Giuseppe n. 88

Premiate
 con medaglie d'oro, d'argento in diverse Esposizioni del Regno e dell'Estero

Premiate
 recentemente con Diploma d'onore (massima onorificenza) all'Esposizione Regionale di Udine, per campane e con Diploma di medaglia d'oro per bronzi artistici



Fornisce Concerti di campane di qualsiasi peso ed intonazione; — Castelli in ferro battuto, assumendo anche il collocamento.

Fonde altresì statue, busti, corone in bronzo, ed altre opere artistiche, garantendone la più perfetta esecuzione.

*** Pagamenti in rate annuali ***

A richiesta spedisce progetti e schizzi. Tiene in deposito campane da 1 a 100 chilogrammi

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri
 Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

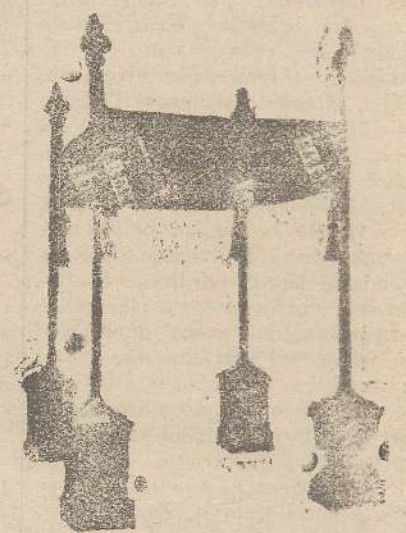
Pianeta seta L. 24

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copripisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourlette e coto. Cingoli, Merli candidi per camici e coto. Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000

Baldacchi 150



BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE. Via Mercatovecchio N. 4 e 10

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

Le dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 35

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelloni e ombrelli con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per baratti - Reti metalliche per stacchi

Grande Assortimento

bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigari (vera anora e vera schiuma) - Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Sciarpe di gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa e

CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

